

**ACCORDO OPERATIVO AI SENSI DELL'ART. 15 DELLA LEGGE N. 241/90
TRA LA PROVINCIA DI REGGIO EMILIA ED IL COMUNE VEZZANO SUL
CROSTOLO PER LA REALIZZAZIONE DEGLI INTERVENTI DI RIDUZIONE
DEL RISCHIO DI INCENDIO BOSCHIVO NELL'AREA NATURALISTICA
COLLINARE DEL PARCO PINETA DI VEZZANO.**

In Reggio Emilia, addì *****,

TRA

la Provincia di Reggio Emilia, (di seguito Provincia) rappresentata da *****,
che agisce in esecuzione del decreto del Presidente della Provincia n. *** del

E

il Comune di Vezzano sul Crostolo, (di seguito Comune) rappresentato da
*****, che agisce in esecuzione della deliberazione della Giunta comunale
n. **** del *****

PREMESSO CHE:

con deliberazione della Giunta regionale n. .471 del 4/4/2016, è stato attivato il
bando unico regionale per l'annualità 2015/2016 per un importo di Euro
5.577.953,00, attuativo degli interventi previsti dalla Operazione 8.3.01
"Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi
catastrofici" nell'ambito della Misura 8 del P.S.R. 2014-2020;

la Regione Emilia - Romagna, vista la disponibilità residua per il suddetto tipo di
operazione, con provvedimento di Giunta n. 1076 del 09/07/2018, ha deliberato
di approvare il bando unico regionale per l'annualità 2018 per un importo di
Euro 2.390.551,00, attuativo degli interventi previsti dall'Operazione 8.3.01
nell'ambito della Misura 8 del P.S.R. 2014- 2020;

gli obiettivi operativi da realizzare con la presente Misura, in sintonia con la
strategia complessiva del Programma di Sviluppo Rurale, concernono:

- **A. riduzione del rischio di incendio boschivo** tramite interventi di
miglioramento e diversificazione dei soprassuoli forestali, adeguamento alle
norme di sicurezza e ripristino della funzionalità di infrastrutture forestali a
principale uso antincendio boschivo (al fine di migliorare l'accessibilità dei
mezzi di intervento antincendio boschivo) e di altre infrastrutture protettive
nelle aree a rischio finalizzati alla prevenzione e riduzione del rischio di
incendio;

- **B. riduzione del rischio idrogeologico** tramite lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore nonché interventi di miglioramento e diversificazione dei soprassuoli forestali;
- **C. prevenzione dei danni provocati da cambiamenti climatici, fitopatie e deperimento** tramite interventi di miglioramento e diversificazione dei soprassuoli forestali nelle aree a rischio nonché realizzazione di strutture ed altre azioni per il monitoraggio degli incendi e dello stato fitosanitario dei boschi;

le tipologie di intervento ammissibili a finanziamento suddivise per obiettivo riguardano:

OBIETTIVO A)

Riduzione del rischio di incendio boschivo

A1 - rimozione della biomassa secca nei boschi di conifere (potenziale combustibile) in particolare in prossimità delle aree ad elevata fruizione turistica ed altre aree sensibili;

A2 - diradamenti, conversioni di cedui in alto fusto con funzione di barriera tagliafuoco attiva verde ed altri interventi selvicolturali;

A3 - realizzazione di strutture ed altre azioni per il monitoraggio degli incendi;

A4 - adeguamento ai criteri di sicurezza della viabilità forestale, (profilatura e sistemazione della sede stradale, regimazione idraulica delle acque sulle pendici laterali e sulla sede stradale e altri interventi simili) comprese aree di imposto e sosta;

A5 - lavori di consolidamento pendici adiacenti alle infrastrutture forestali antincendio (opere di sostegno, regimazione acque);

A6 - realizzazione e manutenzione straordinaria di strutture antincendio per attrezzature,

magazzini, punti di approvvigionamento idrico, riserve d'acqua e manufatti presenti nelle aree di sosta attrezzate (in conformità con quanto previsto dal "PIANO REGIONALE DI PREVISIONE, PREVENZIONE E LOTTA ATTIVA CONTRO GLI INCENDI BOSCHIVI EX L.353/00. PERIODO 2012-2016" approvato con la deliberazione della Giunta regionale n.917/2012;

OBIETTIVO B)

Riduzione del rischio idrogeologico

B1 - lavori di conservazione della funzionalità del reticolo idrografico minore (fossi, canali, e rii); recupero e realizzazione di opere di regimazione idraulico-forestale prevalentemente con tecniche di ingegneria naturalistica o di bioingegneria forestale (briglie, traverse, muretti, palificate, gradonate, terrazzamenti, ecc.); drenaggio di acque superficiali (canalizzazioni, pozzetti, ecc.);

B2 diradamenti ed altri interventi selvicolturali connessi ad esclusione dei reimpianti;

OBIETTIVO C)

Prevenzione dei danni provocati da cambiamenti climatici, fitopatie e deperimento

C1 - diradamenti ed altri interventi selvicolturali connessi ad esclusione dei reimpianti;

C2 - realizzazione di strutture ed altre azioni per il monitoraggio dello stato fitosanitario dei boschi;

il bando relativo alla sopracitata misura è stato approvato con DGR 1076/2018 E pubblicato sul bollettino ufficiale della Regione Emilia Romagna il 19 luglio 2018;

la disponibilità finanziaria complessiva della Misura è di euro 2.390.551,00, l'aiuto concesso è pari al 100% della spesa ammissibile ad esclusione delle spese IVA, il massimale di spesa ammissibile a finanziamento per ogni singola domanda è pari a € 150.000,00;

i beneficiari della misura, come da paragrafo 8.2.8.2 del PSR 2014-2020, sono i consorzi forestali o le amministrazioni pubbliche (relativamente a proprietà pubbliche, proprietà collettive e proprietà private);

CONSIDERATO CHE:

l'art. 21, comma 2 della LR 13/2015 attribuisce ai Comuni e alle loro Unioni le funzioni già delegate alle Comunità montane e alle Province ai sensi della LR 30/1981 in materia forestale;

la Provincia è particolarmente interessata alla realizzazione di interventi che rientrano tra gli obiettivi strategici della Provincia, che prevedono, fra gli altri, la valorizzazione e la tutela del territorio tra cui gli "Interventi per la riduzione del rischio di incendio boschivo";

la Provincia è proprietaria dell'area naturalistica collinare del Parco Pineta, ubicata nel territorio comunale di Vezzano sul Crostolo con estensione di circa 48 ettari;

il predetto Parco rappresenta meta privilegiata per coloro che vogliono svolgere attività all'aria aperta: da alcuni anni vi si svolgono altresì regolarmente attività sia sportive che ricreative, a cura di associazioni locali, e manifestazioni varie;

i 48 ettari del parco sono in gran parte ricoperti da un folto rimboschimento a pino nero impiantato a partire dai primi decenni del secolo scorso, che attualmente si presenta a tratti in stato di elevato deperimento, con diffusa seccaggine ed estese chiare erbose a graminacee;

la presenza degli aggruppamenti a pino nero costituisce una condizione ad elevato rischio di incendio;

la fruizione del parco è disciplinata da apposito Regolamento provinciale che disciplina gli accessi e fornisce le principali norme comportamentali cui gli utenti devono attenersi;

Considerato inoltre che:

per accedere ai finanziamenti predetti occorre presentare la domanda di sostegno, secondo le modalità procedurali fissate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAG – Sistema Informativo Agricolo di AGREA, da formalizzare entro le ore 13.00 del 31 ottobre 2018;

tra i Comuni contenuti nell'Elenco allegato al Bando precitato dichiarati a medio e alto rischio di incendio dalla Decisione (CEE) n° C(93) 1619 del 24.06.1993 integrati con i Comuni classificati a rischio marcato, moderato e debole nell'Allegato 1 del "Piano regionale di previsione, prevenzione e lotta attiva contro gli incendi boschivi – anni 2017-2021" di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale n. 1172 del 02.08.2017, figura, tra gli altri, il Comune di Vezzano sul Crostolo, il quale ha proposto alla Provincia un percorso sinergico al fine di accedere ai finanziamenti previsti dalla Misura 08 del P.S.R.;

RITENUTO CHE:

sia utile creare sinergie e trasversalità fra istituzioni ed ampliare così la collaborazione per il perseguimento degli obiettivi di cui sopra, nello specifico, attraverso la collaborazione operativa fra la Provincia ed il Comune per la realizzazione del progetto di che trattasi;

sia utile attivare una piena collaborazione per la realizzazione efficace delle opere di cui al progetto in questione, richiedenti l'azione integrata e coordinata degli enti, e a tal scopo occorre definire quindi gli impegni reciproci attraverso un apposito accordo.

CONSIDERATO ALTRESI' CHE:

il Comune intende accedere ai finanziamenti previsti dalla Operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" nell'ambito della Misura 8 del P.S.R. 2014-2020 il cui Bando è stato approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 1076 del 9/7/2018 e pubblicato sul Bollettino ufficiale della Regione Emilia-Romagna del 19/07/2018;

il Comune detiene, all'interno della propria struttura organizzativa, il know-how e le professionalità tecnico-scientifiche necessarie allo sviluppo della proposta

progettuale ed alla sua successiva gestione, nel rispetto degli obiettivi individuati;

risulta pertanto opportuna l'azione integrata dei due Enti al fine di realizzare e gestire l'opera di cui trattasi, rendendosi pertanto necessaria ed opportuna la conclusione di un Accordo operativo, ai sensi dell'art. 15 della legge n. 241/90;

la Provincia, viste le caratteristiche e l'ubicazione degli interventi ricadenti su proprietà provinciale, si è dichiarata disponibile a delegare la presentazione della domanda di sostegno e l'iter operativo conseguente al Comune.

Attesa la necessità di regolamentare i rapporti tra i due enti mediante apposito accordo operativo:

tutto ciò premesso si conviene e stipula quanto segue:

Art. 1

Le premesse costituiscono parte integrante del presente atto che indicano la comune volontà delle parti nella stipulazione del presente accordo operativo.

Art. 2

Il presente accordo definisce le modalità operative, tecniche ed economiche e amministrative relative al cofinanziamento, alla progettazione, alla realizzazione dell'appalto e alla direzione dei lavori del progetto di cui in premessa riguardante le aree forestali di proprietà della Provincia, ivi inclusa la candidatura di tale progetto al fine di accedere ai finanziamenti del tipo di operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici", della Misura 08 del PSR 2014- 2020, la quale ha finalità di riduzione del rischio di incendio boschivo, di riduzione del rischio idrogeologico e la prevenzione dei danni provocati da cambiamenti climatici, fitopatie e deperimento.

Gli obiettivi degli interventi proposti sono:

riduzione del rischio di incendio boschivo-

Gli interventi proposti sono i seguenti:

abbattimento ed esbosco della biomassa secca e in piedi; diradamento sulle conifere per l'affermazione delle latifoglie e aumento stabilità di popolamento; adeguamento ai criteri di sicurezza della viabilità forestale.

Il Quadro Economico dell'intervento è il seguente:

Lotto 1 – Pinetina – Intervento A1 – Abbattimento ed esbosco della biomassa secca e in piedi	€ 24.095,33	
Lotto 1 – Pinetina – Intervento A2 – Diradamento sulle conifere per l'affermazione delle latifoglie e aumento stabilità del popolamento	€ 32.530,38	
Lotto 1 – Pinetina – Intervento A4 – Adeguamento ai criteri di Sicurezza della viabilità forestale	€ 17.539,36	
Totale complessivo	€ 74.165,07	
QUADRO ECONOMICO RIASSUNTIVO		
	Importo	
Descrizione	Parziale	Totale
A - LAVORI		
A1 Lavori	€ 74.165,07	
A2 Oneri per la sicurezza (2%)	€ 1.483,30	
Per lavori sommano		€ 75.648,37
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
B1 - Onere fiscale sui lavori (IVA al 22% su A)	€ 16.642,64	
B2 - Spese tecniche per progettazione e D.L. (max 10% di A)	€ 7.564,84	
B3 - Onere fiscale sulle spese Tecniche (IVA al 22% su B2)	€ 1.664,26	
A disposizione sommano		€ 25.871,74
IMPORTO COMPLESSIVO DEL PROGETTO (A + B)		€101.520,11

Art. 3

La Provincia demanda al Comune la presentazione della domanda di contributo alla Regione Emilia Romagna, secondo le modalità procedurali fissate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAG – Sistema Informativo Agricolo di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>).

La Provincia demanda, inoltre, al Comune l'espletamento delle attività inerenti la gestione della progettazione e approvazione del progetto esecutivo relativi alle domanda ammessa a finanziamento come da graduatoria approvata dalla Regione Emilia Romagna, nonché la funzione di stazione appaltante; il Comune dovrà pertanto provvedere all'approvazione del progetto esecutivo, all'espletamento delle procedure di gara d'appalto, nonché al controllo, alla direzione ed alla contabilità dei lavori.

La Provincia si impegna a cofinanziare il progetto assumendosi l'onere integrale di copertura dell'IVA degli interventi (quadri A e B), come indicato al successivo art. 5.

Art. 4

Il Comune si impegna a presentare, alla Regione Emilia Romagna, la domanda di sostegno secondo le modalità procedurali fissate dall'Agenzia Regionale per le Erogazioni in Agricoltura (AGREA), utilizzando la specifica modulistica prodotta dal SIAG – Sistema Informativo Agricolo di AGREA (<http://agrea.regione.emilia-romagna.it>), a rispettare i tempi di affidamento ed inizio dei lavori, oltre a quelli di fine lavori, previsti dalla deliberazione di Giunta Regionale n. 1076 del 09.07.2018 con la quale è stata approvato il bando unico regionale per l'annualità 2018 per un importo di Euro 2.390.551,00, attuativo degli interventi previsti dall'Operazione 8.3.01 "Prevenzione delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici" nell'ambito della Misura 8 del PSR 2014-2020".

Il Comune trattandosi di interventi di iniziativa pubblica, provvede all'affidamento dei lavori nel rispetto della normativa in materia di appalti pubblici, ed in particolare delle disposizioni recate dal Decreto Legislativo n. 50/2016

Eventuali varianti ai lavori ai sensi del Decreto Legislativo n. 50/2016 saranno elaborate dal Comune in accordo con la Provincia e dallo stesso trasmesse alla Regione per l'iter di autorizzazione come previsto al punto 8 della delibera di giunta regionale predetta.

Art. 5

Nel caso in cui il progetto venga finanziato, la Provincia si impegna, a seguito della presentazione di stati di avanzamento o finali dei lavori e della contabilità relativa oltre a tutti i documenti giustificativi della spesa, come previsto al punto 9 del bando approvato con deliberazione di Giunta Regionale n. 1076 del 09.07.2018 a corrispondere al Comune le spese sostenute a titolo di imposta sul valore aggiunto sugli interventi prevista all'art. 3 del presente accordo, previa verifica della conformità delle procedure amministrative e tecniche seguite, ai sensi della normativa statale in materia di appalti pubblici.

Art. 6

Il Comune, in qualità di Ente beneficiario della Misura, si impegna a mantenere con la Regione Emilia Romagna tutti i rapporti tecnici e finanziari previsti dal bando approvato con la delibera di Giunta regionale 1076/2018.

Art. 7

Qualora in sede di controllo la Regione riscontri eventuali irregolarità che comportino la revoca totale o parziale del contributo, il Comune si impegna a restituire le somme corrisposte dalla Provincia.

Art. 8

Ai sensi della legge n. 241/90, il Responsabile del Procedimento per quanto riguarda la Provincia è il dirigente del Servizio Pianificazione territoriale Arch. Anna Campeol, mentre per ciò che concerne il Comune è il responsabile dell'Area Territorio e Ambiente Arch. Angelo Dallasta.

Art. 9

La vigilanza sull'adempimento degli impegni assunti nel presente accordo e l'assunzione degli eventuali interventi sostitutivi, vengono affidati ad un collegio composto da due membri, così formato:

- il Presidente della Provincia di Reggio Emilia o suo delegato (con funzione di Presidente del Collegio);
- il Sindaco del Comune di Vezzano sul Crostolo o suo delegato.

Il Collegio così costituito agirà altresì come collegio arbitrale irrituale, con lo scopo di comporre amichevolmente ed in via equitativa ed inappellabile le controversie insorte tra i soggetti firmatari del presente accordo.

Art. 10

Per quanto non espressamente previsto nel presente accordo, si intendono qui richiamate le normative vigenti in materia.

Letto, approvato e sottoscritto.

Per la Provincia di Reggio Emilia
Il Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale
Arch. Anna Campeol _____

Per il Comune di Vezzano sul Crostolo
Il responsabile dell'Area Territorio e Ambiente
Arch. Angelo Dallasta _____